



IN CAMMINO NELLA LUCE DELLA PASQUA

Cari Confratelli e Amici

Abbiamo celebrato la Pasqua all'inizio di questo mese e ora le giornate che restano corrono via con un ritmo talmente rapido che vorrei quasi trattenerle per non permettere che anche la centralità e la potenza del messaggio pasquale si diluiscano nella ripresa del nostro percorso quotidiano e abituale. Faccio mia e ripeto quindi con voi questa preghiera: *“Signore, che nessun nuovo mattino venga ad illuminare la mia vita senza che il mio pensiero si volga alla tua risurrezione e senza che in spirito io vada, con i miei poveri aromi, verso il sepolcro vuoto dell'orto. Che ogni mattino sia, per me, mattino di Pasqua”*.

Proprio il 4 aprile, giorno di Pasqua, il P. Generale ha stabilito il *tempo capitolare*, cioè il tempo entro cui tutte le Comunità dell'Ordine dovranno riunirsi per celebrare i Capitoli. Così indicano le nostre Costituzioni: *“La solidarietà di azione e di responsabilità dei religiosi si manifesta soprattutto nei Capitoli. La loro preparazione e il loro svolgimento richiedono, da parte dei singoli religiosi e di tutte le comunità, la ricerca del bene dell'Ordine intero”*. Dobbiamo guardare al futuro tenendo già presente questo appuntamento che suppone un forte impegno di continuità e di sviluppo delle linee operative tracciate dal nostro ultimo Capitolo Generale.

Anche la seconda parte di aprile sta volgendo al termine, ma lascerà tanti segni e ricordi che certamente non saranno dimenticati:

- * sono riprese e poi concluse le visite canoniche nelle Comunità di Napoli e a Campi Salentina: l'incontro personale e fraterno con i nostri Confratelli risulta sempre la dominante più positiva e incoraggiante anche di fronte alle difficoltà e alle fatiche;
- * è stato un motivo di conforto e di speranza ricevere da varie Comunità dell'Ordine l'annuncio e l'invito per tante professioni e ordinazioni. Ma una particolare e gioiosa partecipazione ci ha uniti a P. Andres e P. Domie nei giorni della loro festa a Cebu nelle Filippine;
- * una breve permanenza mia e del P. Ugo Barani in Sardegna, a Sanluri e a Isili, ci ha permesso non solo di rivivere le profonde e gloriose tradizioni dei Padri Scolopi, ma di constatare che la loro memoria e il loro insegnamento sono ancora talmente radicati e vivi da costituire una vera continuità dello spirito e dello stile di S. Giuseppe Calasanzio;
- * anche la visita al santuario di Lourdes con un folto gruppo di fedeli della chiesa del Pellegrino è stata per loro e per me personalmente una forte esperienza di spiritualità che mi accompagnerà nel tempo.



Affidiamo ai brevi resoconti e alle foto del presente Notiziario questi e altri eventi che hanno caratterizzato il mese di aprile mentre proseguo il nostro cammino.

E tu Signore fa' che sappia, in ogni situazione e in ogni persona, conoscerti come vuoi essere conosciuto oggi, non quale mi sembrasti ieri, ma quale ti mostri a me, adesso.

P. Dante Sarti, Provinciale

VISITE CANONICHE

Nel mese di Aprile si sono svolte le Visite Canoniche delle Case di Napoli e di Campi Salentina. Ne riportiamo un breve resoconto.



Con la Comunità delle Scuole Pie Napoletane

NAPOLI: SCUOLE PIE NAPOLETANE

Le Scuole Pie Napoletane, presentano una realtà calasanziana variegata e vivace: la scuola con i plessi della Materna, Primaria, Superiori di primo grado e di secondo grado (Classico e Scientifico); alla scuola è collegata la Parrocchia di S. Giuseppe Calasanzio, la casa di accoglienza e il centro sportivo.

La Comunità è composta dai Padri Luciano Albanese, Rettore, Mario Saviola, Preside del Liceo,

Vincenzo Cani, Preside delle Medie, P. Antonio Fusco, Parroco, e Salvatore Burgio, Vice Parroco.

L'edificio, ristrutturato in questi anni, ha forti possibilità di sviluppo: nella scuola, con alunni in crescita; nell'accoglienza, con 25 camere doppie e una capacità ricettiva di una cinquantina di posti. Molto attiva nel quartiere la nostra parrocchia, caratterizzata da una vivace presenza giovanile.

CAMPI: SANTUARIO DI S. POMPILIO

La casa di Campi è una delle più antiche dell'Ordine e la fondò lo stesso Calasanzio nel 1628. Della stessa fu superiore nell'ultimo anno di vita San Pompilio Maria Pirrotti e la chiesa è diventata un Santuario a lui dedicato. In questo anno viene solennemente celebrato il Giubileo Pompiliano nel terzo centenario della nascita (1710-2010). Tanti gli eventi per ricordare questo santo religioso scolaro.

La Comunità è oggi composta dal P. Vincenzo Romano, Rettore e Direttore dei Corsi Professionali, dal P. Agostino Calasabrese, Direttore del Bollettino di S. Pompilio e dal P. Giovanni De Matteis, Responsabile del Santuario.

La casa negli anni passati ha avuto numerosi convittori che rendevano possibile una scuola media e un Liceo classico molto stimato nella zona. Senza più il Convitto, è entrata in crisi anche la scuola, tanto che si è dovuta chiudere. I Padri, volendo continuare l'opera



Con i Padri di Campi

educativa calasanziana, hanno aperto i Corsi di Formazione Professionale, frequentati con profitto da numerosi giovani della zona.



S. Carlo all'Arena: festosa accoglienza

NAPOLI: S. CARLO ALL'ARENA

La Comunità di S. Carlo all'Arena, pur avendo una lunga tradizione scolastica, è nata solo in questi ultimi anni, con la chiusura del Calasanzio di Donnaregina. La Comunità che gestiva la Chiesa, si è trasferita nei locali ad essa adiacenti, E' composta dal Rettore, P. Arnaldo Carusi, dal P. Mario Taurino, responsabile della chiesa e dal P. Manolo Onti, responsabile del doposcuola. Molto attiva la chiesa e decisamente calasanziana l'attività del *Doposcuola Calasanzio* per i bambini dei quartieri popolari di Napoli.

BELLAVISTA-PORTICI: IL LANDRIANI

L'Istituto Landriani, una splendida villa vanvitelliana della zona vesuviana, ha ospitato per circa un secolo un fiorente convitto con scuola media e liceo classico. Da qualche anno sono stati chiusi l'uno e l'altra. La Comunità, composta dai Padri Calogero Migliore e Serafino Perlangeli, è *domus filialis* di S. Carlo all'Arena e svolge attività pastorale nell'annessa cappella dell'Istituto. In questi mesi si è in trattativa per l'alienazione dello stabile.



Con i Padri del Landriani

Sanluri: Gruppo dei Docenti



Dalla SARDEGNA

(Scuola Media e Liceo Linguistico), gestita da un gruppo di Laici. I Padri Scolopi hanno lasciato da alcuni anni questa gloriosa istituzione, ma non si è mai interrotto il legame con

Nei giorni 26-29 aprile, una visita del P. Provinciale e del P. Ugo Barani in Sardegna, ha rafforzato i vincoli fra i Padri Scolopi e una realtà calasanziana pienamente viva e dinamica come la Scuola Calasanzio di Sanluri

tutti quei giovani, formati nella cultura e nello spirito del Calasanzio. Ci siamo sentiti come a casa nostra nell'incontrarci con gli alunni, i docenti, i genitori, gli ex alunni e in particolare con il Presidente e la Preside. Al termine della gioiosa e solenne Celebrazione nella cappella della Scuola ci è venuto

Sanluri: Alunni durante la S. Messa



spontaneo l'invito ai giovani a porre tra le loro scelte future, anche quella della vita scolastica. Abbiamo davvero vissuto una esperienza forte ed emozionante che ci impedirà di distogliere il nostro pensiero dalla Sardegna.

GENOVA
28
aprile

INCONTRO CALASANZIO (Genova Co.) e SCUOLE PIE FIORENTINE



P. Gianluca Depretto



P. Gianluca Depretto spinge i suoi all'incontro



Foto di Gruppo davanti all'Acquario



Pizza e bibite in abbondanza

meravigliose ricostruzioni di ambienti marini: il gioioso vorticare dei delfini e il lento e minaccioso incedere degli squali, il goffo incedere dei pinguini e la splendida costa corallina. Ce n'era per tutti i gusti.

Alle ore 15 la corriera si ferma alle pendici della collina di Cornigliano su cui sorge il maestoso Istituto Calasanzio. Ad accoglierci il sorridente e ospitale P. Gianluca Depretto, Rettore della casa. Con lui un folto gruppo di ragazzi e ragazze



I primi approcci

Mercoledì 28 aprile le classi seconda e terza media delle Scuole Pie Fiorentine sono andate in gita scolastica a Genova. Due gli obiettivi dell'uscita: la visita dell'Acquario di Genova in mattinata e, nel pomeriggio l'incontro con gli alunni del Calasanzio di Genova Cornigliano.

Accompagnati da guide esperte e competenti, siamo rimasti per oltre due ore nelle sale dell'acquario per ammirare una infinita varietà di pesci all'interno di



Sul campo di gioco, e che vinca il migliore!

nostri coetanei. Insieme abbiamo consumato la ricca merenda e ci siamo abbondantemente rinfrescati. L'iniziale ritrosia scompare presto e ci si ritrova amici che insieme parlano e si scambiano

impressioni. Non può certamente mancare la sfida di calcio sull'erba sintetica del bel campo dell'Istituto.

Una indicazione operativa per il futuro: perché non rendere più frequenti gli incontri tra alunni delle nostre scuole? Ne guadagnerebbe il senso di appartenenza.

Le foto riprendono alcuni momenti dell'incontro, cordiale e gioioso. I ragazzi han chiesto di ripeterlo, questa volta però a Firenze.



Il Prof. Rogai richiama all'ordine



Ormai il ghiaccio si è sciolto!



Sabato 17 aprile nella sala verde del nostro Istituto si è svolto un evento importante di rilevanza cittadina organizzato da tre istituzioni: La FRATES, associazione nazionale di Donatori di sangue, l'Automobile Club di Firenze e le Scuole Pie Fiorentine. Tema dell'incontro *La strada per la vita*. Oltre i nostri alunni delle Superiori, erano presenti il Dott. Silvano Bellincioni, Presidente dell'Automobile Club di Firenze, il Dott. Luigi Cardini, Presidente Nazionale della Fratres, la Direttrice dell'ACI di Firenze dott. Alessandra Rosa, diversi rappresentanti di istituzioni: del Comune, della Polizia della strada, della Questura, dell'Arma dei Carabinieri, dell'Ospedale e qualificati esponenti dello sport automobilistico.

Introduce i lavori il P. Divizia, il quale sottolinea come l'iniziativa coinvolga tre istituzioni in un dialogo educativo costruttivo: la scuola col suo compito istituzionale di formare alla vita le giovani generazioni, l'A.C.I. che con il suo servizio



alla sicurezza stradale, ci richiama alla responsabilità che ognuno ha verso se stesso e gli altri; la Fratres con l'invito al gesto gratuito volontario e responsabile della donazione di sangue ci richiama al dovere della solidarietà.

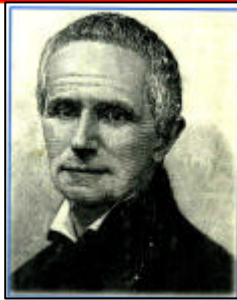
Particolarmente suggestiva la proiezione di *Oro rosso* e più ancora la ricostruzione tridimensionale di incidenti veramente avvenuti, fatta dal brillante Andrea Borghi, comandante della Polizia stradale di Firenze Nord. Il Dott. Giuseppe Curcianello, medico trasfusioneista, ci ha richiamato al valore della donazione del sangue, mentre il giornalista Alessandro Baccani ha intrattenuto studenti e testimonial di corse di auto e moto sulla responsabilità nella guida. Nel cortile, han fatto bella figura di sé tre auto d'epoca, mentre in sala gli alunni simulavano la guida di una moto su un'apposita macchina.

L'evento è stato un doveroso richiamo alla responsabilità e alla generosità, valori costitutivi di una scuola calasanziana.

P. Filippo Cecchi: Scolopio galileiano



Il Parroco della Prepositura di San Michele Arcangelo, di Pontebuggianese, Mons. Egisto Cortesi, ogni anno, ricorda, con appropriate iniziative, il P. Filippo Cecchi, lo Scolopio scienziato, nato a Poggiobuggianese il 1822 e morto a Firenze il 1° maggio 1887. La salma del Padre Cecchi è sepolta nella chiesa parrocchiale e in suo onore è stato anche allestito un osservatorio meteorologico. Il solerte parroco, amante della



musica, dell'arte e delle glorie patrie, ha voluto ricordare il grande Scolopio con la pubblicazione, a sue spese, di un volume di circa 200 pagine nel quale gli autori (E. Borchi, A. Divizia e R. Macii) ripercorrono la vita laboriosa di questo nostro Confratello, maestro impareggiabile di tantissimi giovani e scienziato molto stimato per le sue scoperte. E' soprattutto ricordato per la creazione di tantissimi strumenti (lui li chiamava *trabiccoli*), che hanno permesso la registrazione dei terremoti e di tanti altri fenomeni della fisica e dell'atmosfera. Il



Il Card Sivano Piovanelli con i Proff Borchi e Macci e il P. Rocchiccioli

Volume è stato presentato il 1° maggio durante una solenne concelebrazione, presieduta dal Cardinal Silvano Piovanelli; hanno partecipato i Padri Divizia e Rocchiccioli, il Direttore e Vice direttore dell'Osservatorio Ximeniano, Proff. Borchi e Macci, e la Madre Eugilde, Superiora Generale delle Calasanziane. Un grazie riconoscente a Mons. Egisto Cortesi per l'amore che dimostra verso il nostro Ordine.

Filippine 24 aprile 2010: ANDRES E DOMIE SACERDOTI



P. Andres Dragon



P. Domie Manacio

A Domie e Andres rivolgiamo fraterni e cordiali auguri per la loro Ordinazione; anche noi ci uniamo alla gioia dei loro famigliari e delle Scuole Pie Filippine. Aspettiamo di poter riportare sul nostro Notiziario la cronaca dell'evento e, più ancora, di poter assistere, al loro ritorno in Italia, alla loro Prima Messa.

25° SACERDOTALE DEL P. MAURIZIO FAGNANI

Così il P. Maurizio Fagnani ci comunica il suo Venticinquesimo di Ordinazione Sacerdotale:

Vi invito a rendere grazie al Signore per la misericordia e la benevolenza che sempre mi ha dimostrato attraverso la protezione di Maria SS.ma, il conforto di S. G. Calasanzio, e la preghiera e l'incoraggiamento dei miei genitori, di mio fratello e della sua famiglia e, (tra queste cui sei anche tu), di parenti, amici e benefattori e tante, tante persone che hanno incrociato la mia vita o percorso con me un tratto di strada.



50° DI MESSA

Il 1° maggio del 1960 venivano ordinati sacerdoti i Padri

**ANGELO CELANI
CELESTINO SPRINGHETTI
MARIO VIZCAINO MONTES**

A questi nostri Confratelli che celebrano quest'anno le loro

NOZZE D'ORO SACERDOTALI

rivolgiamo gli auguri fraterni di ogni bene e li ringraziamo per il lavoro svolto a favore di tanti bambini durante la loro vita di sacerdoti scolopi, vissuta nella scuola.

I Padri Celani e Springhetti si sono distinti come Maestri nella scuola Primaria del Calasanzio di Roma e di Genova e sono ancora sulla breccia; il P. Vizcaino, attuale Provinciale degli U.S.A., è stato fondatore e animatore del S.E.P.I.